LUCCHESE IL FUTURO

Il personale rossonero sulla passerella attigua al ristorante Da Francesco

LA PROMOZIONE

Feste a Carraia e al ristorante Da Francesco

LUCCA. Si è tenuta nel Residence di Carraia una festa per la promozione della squadra in Prima divisione. Festa voluta fortemente dai proprietari del residence: Michela e Alessandro Massaria con il loro figlio Lorenzo. "Il Leone e la Farfalla" questo il suo nome, è una costruzione imponente ubicata nel verde dell'immediata periferia, dotata dei massimi comfort. In questa stagione vi hanno alloggiato diversi giocatori: Bova, Mocarelli, Lollini, Pennesi, Potenza, Baldanzeddu, Dell'Ovo, Bartoccini e Kras.

Erano presenti alla serata il vice presidente Gabriele Giuliani, il direttore sportivo Paolo Giovannini, il segretario Nicola Benedetti, il team manager Paolo Gianni, Anna Martorana responsabile marketing, l'allenatore dei portieri Davide Quironi, i coordinatori del settore giovanile Ivano Ragghianti e Dino Sironi con il collaboratore Mauro Matteoni. Oltre ai giocatori già citati sono intervenuti anche Marino Taddeucci e Alessandro Michelini che si sono intrattenuti tutta la serata esibendosi anche in un simpatico karaoke. Al termine del buffet una torta rossonera.

Intanto al ristorante pizzeria "Da Francesco", uno dei luoghi di ritrovo della società, la Lucchese Libertas capitanata dal presidente Giuliano Giuliani - in compagnia del fratello Gabriele e di Luigi Viani - ha festeggiato la promozione in Lega Pro I Divisione con il personale steward e gli ausiliari che in questi due anni hanno supportato la dirigenza in occasione delle gare interne. A tutto il personale, condotto da Claudio Arpaia, va un ringraziamento sincero della società per l'efficienza, la disponibilità e la cortesia dimostrate nel corso della stagione sportiva.

Protagonisti anche in C1

Mister Favarin sicuro: «Saremo un osso duro per tutti»

LUCCA. La vittoria della Supercoppa ha completato un'annata strepitosa. Per Giancarlo Favarin è stato il riscatto di un allenatore serio, umile, preparato. Dopo alcuni rovesci professionali che lo avevano portato persino all'idea di mollare tutto. Il tecnico rossonero, prima del rompete le righe, parla a ruota libera di mercato, tattica e aspettative. «La Lucchese sarà la squadra rompiscatole. Una squadra che sarà dura per tutti da affrontare e possa essere tra le protagoniste».

Lucca è stata una nuova vita per mister Favarin, confermato fino al 2012.

«Qualche rivincita me la sono presa. È stata una stagione da incorniciare, forse irrepetibile. Ora inizia il terzo capitolo. Il più difficile».

In due anni due promozioni e la Supercoppa.

«Sarà una manifestazione di scarso interesse, ma è sempre un trofeo da vincere. E sono contento di questa "doppietta". Anche se è scandaloso che la coppa non sia stata consegnata al Porta Elisa direttamente ai giocatori. I ricordi? Di questa stagione conserverò Carrara e la piazza Grande stracolma».

Quale sarà la prima cosa che dirà alla squadra in ritiro al Country?

«Ripartire da zero. Io sono il primo che devo cercare conferme nel campionato di C1 che torna a fare dopo tre anni dall'esperienza della Ternana. Cullarsi sugli allori sarebbe un errore imperdonabile. Perché tra C2 e C1 c'è un abisso e per disputare un campionato di vertice ci vogliono gli inserimenti giusti per fare un salto di qualità. Due anni come questi non lasciano stress. Dobbiamo però sapere reagire anche ai passi falsi».

Un bilancio: quali sono stati i migliori giocatori?

«Se devo fare due nomi dico Biggi e Galli, nonostante la carta d'identità, specie di Alessandro. Ma sono andati tutti alla grande. Damiano era stato descritto come un anarchico. Invece sa giocare per la squadra ed ha segnato 11 gol. Carloto? Rendimento e gol pesanti; Bassano e Carrara, e tre in Supercoppa. Speriamo che dal Brasile torni sempre lui, e non il fratello...».

VIP

> Voglio una squadra che abbia una sua identità tattica e caratteriale Bertoli e Pardini garantiscono esperienza

Il mercato è già iniziato con i primi due colpi (Bertoli e Pardini). Ma anche Casoli e Marotta sembrano vicini.

«Ci stiamo muovendo bene. Giovannini ha già puntellato la difesa con innesti di esperienza e personalità. Acquisti? Almeno altri 5-6 pedine: un difensore, due centrocampisti centrali e due attaccanti esterni. Più gli otto giovani, alcuni dei quali li abbiamo già in rosa. C'è bisogno anche di qualche ragazzo già maturo per la C1».

Che Lucchese ha in mente?

«Una squadra coraggiosa, determinata ed organizzata. Che abbia una sua identità tattica e caratteriale. Una Lucchese che rompa le scatole a tutti».

Favarin ci ha abituato a novità tattiche. Quest'anno, nella trasferta di Prato, è nato il modulo a due rombi, lo spregiudicato 3-3-1-3. E la prossima stagione?

«Oltre al 3-4-3, lavoreremo molto su un 4-4-2 spiccatamente offensivo. Con due esterni offensivi e due attaccanti. Che in fase offensiva diventa un 4-2-4. La difesa a quattro ci darà un po' più di sicurezza ed equilibrio».

Una Lucchese che manca un po' di esperienza in C1?

«Bertoli e Pardini colmano questo gap. Hanno alle spalle tanta C1. Anche il centrocampista sarà un giocatore di categoria».

Nicola Nucci

IL PREMIO. Attesa per il vincitore dell'Aprilia messa in palio per il gala del calcio giovanile

Parata di stelle al gran galà del calcio

Stasera al San Romano i vincitori del referendum più atteso dell'anno

LUCCA. Conto alla rovescia per il gran Gala del calcio provinciale. Stasera alle 21,30 all'auditorium San Romano l'appuntamento più atteso della stagione con le premiazioni delle squadre vincitrici e i migliori giocatori e tecnici votati attraverso i tagliandi fatti pervenire alle redazioni di Lucca e Viareggio de «Il Tirreno» e di «A Tuttocampo Junior». Un successo che va al di là di ogni più rosea previsione, un vero e proprio record a giudicare dal numero di tagliandi che hanno caratterizzato l'andamento della sesta edizione di una manifestazione che anno dopo anno trova sempre maggiori consensi. La kermesse sarà ripresa dalle telecamere dell'emittente Canale 39 che, assieme al nostro quotidiano, è partenership della grande serata organizzata da «A Tuttocampo Junior» con la collaborazione della Figc e del suo delegato provinciale Giorgio Merlini e l'ausilio del comune di Lucca nella persona dell'assessore allo sport, Lido Moschini, che ogni anno mette a disposizione lo spendido auditorium. Anteprima della grande serata alle 20,30 quando le nove squadre premiate si ritroveranno alla Serchio Motori in via Mazzini dove il titolare, Stefano Ferrando, offrirà un drink alle 9 squadre che hanno vinto le varie categorie. Poi, tutti assieme, alle 9,10 i campioncini in erba in corteo arriveranno all'auditorium in piazza San Romano e andranno a sedersi nei posti riservati. Ospiti della serata il presidente della Lucchese, Giuliano Giuliani, il direttore sportivo Paolo Giovannini e una delegazione di dirigenti e calciatori. E un premio alla memoria del professor Alessandro Bianchi, una persona speciale che ha dato tanto al calcio lucchese, sarà assegnato a un suo ex collaboratore del settore giovanile della Lucchese. Tra i vari rappresentanti del mondo del calcio non mancherà un fresco campione d'Italia. Si tratta di Giulio Donati, cresciuto nelle giovanili della Lucchese e adesso colonna della Primavera dell'Inter di Fulvio Pea con presenze nelle file nerazzurre in Coppa Italia. Prima di conoscere i vincitori della giuria popolare, quelli eletti attraverso le migliaia e migliaia di tagliandi inviati, si conosceranno i nomi dei vincitori della giuria tecnica. Eccoli in ordine sparso: Giacomo Ceragioli, Gianni Del Carlo, Leonardo Passaglia, Matteo Brucciani, Michael Castelli, Matteo Secci, Robert Dumitru, Alessandro Gheri, Alessandro Tesi, Tommaso Biggi, Andrea Magnani, Daniele Tinagli, Edoardo Del Bianco, Stefano Frateschi, Riccardo Pasquini, Filippo Casci, Davide Di Bartolomeo, Gabriele Gaioni, Lorenzo Andreozzi, Lorenzo Pardini, Rocco Ponsi, Federico Innocenti, Alessandro Pellegrini, Mattia Simonetti, Anthony Giannoni, Michele Gemignani, Filippo Inguaggiato, Alfredo Tessieri.

Poi sarà la volta dei magnifici premi per i vincitori della referendum popolare e per finire la premiazione della top ten con lo scooter Aprilia Max Biaggi messo in palio dalla Serchio Motori per il supervotato campione dei campioni. Nell'edizione de Il Tirreno di lunedì troverete tutti i nomi dei vincitori e i relativi premi.

ATLETICA

La Virtus allievi rincorre la finale nazionale

LUCCA. Weekend di fuoco, il primo di tre consecutivi, che determineranno l'andamento della stagione agonistica della Virtus Cassa di Risparmio di Lucca in buona parte. A Siena infatti oggi e domani pomeriggio va in scena la seconda e decisiva fase regionale del campionato di società allievi su pista che determinerà l'assegnazione del titolo toscano e l'ammissione alla finale nazionale.

L'Atletica Virtus Cassa di Risparmio di Lucca occupa attualmente il quarto posto in Toscana e in Italia è classificata al 26° posto ovvero con ammissione in serie A1. Un risultato che se conseguito darebbe prestigio, lustro e continuità al progetto del settore giovanile costruito negli anni da tutto lo staff tecnico della Virtus Cr Lucca e grazie anche ai rapporti di collaborazione con l'Atletica Monsummanese.

L'obiettivo, non certamente facile, della due giorni in terra di Siena è centrare il podio in Toscana e quindi provare a sopravanzare l'Atletica Livorno, difficile, oppure l'Atletica Firenze Marathon.

Per raggiungere ciò da seguire sui mt.110 ostacoli e nei mt.400 ostacoli Giovanni Fabris. Occhi puntati su Leonardo Monacci nel salto triplo e salto in lungo.

Nei mt.1500 e nei mt.3000 in campo la coppia di mezzofondisti ed amici guidati dal tecnico Riccardo Maddaloni ovvero Giacomo Conte e Michael Politano mentre nei mt.200 Luca Parlanti cercherà di migliorare il crono di Pisa lasciando per un attimo da parte la prova sul giro di pista.

Nei mt.100 spazio ad Alessio Tantone mentre nel salto con l'asta proveranno a migliorarsi ulteriormente sia Simone Taddeucci che Iacopo Scapecchi. In gara anche Mario Iengo, Einstein Ilmar, Alexander Chue Alessio Paci. In ambito femminile Giulia Battistini e Lucia Giannini.

aspettando
VIVERE L'APPENNINO
...la gente, i borghi e le valli dell'Appennino Tosco Emiliano tra passato, presente e futuro
21·22·23 28·29·30 MAGGIO 2010
DALLE ORE 10 ALLE 22
MONDOLANDIA VILLAGE
Area Ludica - Ex Tiro a Volo - Montecatini Terme
via Ponte dei Bari, 5 - Zona IPERCOOP
www.viverelappennino.it
PROGRAMMA DOMENICA 30 MAGGIO
Ore 18.30 Musica: Incontro:
Giacomo Puccini, villeggiante sull'Appennino Pistoiese. Il turismo di elite ad Abetone all'inizio del '900
Relatori: Patrizia Baldi, Insegnante, studiosa di Giacomo Puccini; Clarissa Tonarelli, esperta di storia locale abetonese.
Dialogo intervallato dall'esibizione di arie pucciniane della soprano Antonella Canovaro e il Coro "InCantus", accompagnati al piano dal maestro Roberto Favillini. Modera Mauro Lubrani, Direttore La Nazione di Montecatini Terme. (Sala Incontri)
Ore 20.30 Gastronomia: "L'appennino...vien mangiando"**
Ore 21.30 Folklore: Coro della Valle del Pelago - Pieve Pelago (MO)
Canti di montagna e del folklore (Spazio Fiere)
** Sono presenti nel menù del ristorante, aperto al pubblico, le specialità enogastronomiche realizzate con i prodotti tipici delle provincioe di Pistoia, Lucca e Modena presentatenel fine settimana precedente.
Biglietto Intero: 4 euro - Ingresso gratuito per i bambini al di sotto di anni 10

Giustificativi FCT